

Renzi infuriato con tutti

Il Premier se la prende con Cottarelli, polemizza con Enrico Letta e reagisce alle critiche di Brunetta decidendo di fare un accordo con il M5S sulla nomina dei tre componenti mancanti della Corte costituzionale



La fiducia che non serve L'effetto boomerang delle banche

di **ARTURO DIACONALE**

Non hanno torto quanti rilevano che la mozione di sfiducia individuale nei confronti della ministra Maria Elena Boschi per la vicenda di Banca Etruria serve solo a rafforzare la posizione della ministra stessa. L'esperienza insegna che, se la maggioranza tiene, le richieste di questo genere ven-

gono rigettate. E la persona che dovrebbe essere rimossa viene inchiodata in maniera inamovibile alla propria sedia. Questa esperienza è talmente conosciuta che la stessa Maria Elena Boschi non ha esitato a sfidare le opposizioni a portare avanti la loro iniziativa, sbandierando di fronte ai loro occhi...

Continua a pagina 2

di **CLAUDIO ROMITI**

La sporca vicenda delle quattro banche fallite, e per la cronaca ricapitalizzate coi quattrini degli azionisti appartenenti al resto del sistema bancario, non mi sembra si discosti molto dall'andazzo generale di un Paese sempre più dominato da una diffusa irresponsabilità. Diffusa irresponsabilità che

porta ad usare i quattrini degli altri in maniera discrezionale, tanto per usare un'espressione eufemistica. Ciò si manifesta, a cominciare dalla sfera politica, in un perenne dissesto finanziario a cui, chiacchiere dell'opposizione a parte, l'Europa cerca molto blandamente di porre un argine con alcune regole...

Continua a pagina 2



ASSICURATRICE MILANESE S.P.A.
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

POLIZZA ATTIVITA'



Una completa copertura assicurativa per la tua attività imprenditoriale.

POLIZZA CASA E FAMIGLIA



Una completa copertura assicurativa per la tua abitazione principale o di villeggiatura.

POLIZZA INFORTUNI



Una completa copertura assicurativa per te e la tua famiglia.

POLIZZA RC PROFESSIONALE



Una completa copertura assicurativa per danni morali, fisici e materiali arrecati a terzi.

segue dalla prima

La fiducia che non serve

...i numeri di margine di cui gode al momento la maggioranza governativa.

Ma il problema non riguarda la sorte personale del ministro delle Riforme. Gli sviluppi della vicenda delle banche stanno progressivamente sollevando un problema politico più generale. Che pesa come un macigno sopra alcuni componenti del cosiddetto "giglio magico", su alcuni dei "poteri forti" che non fanno mistero del sostegno dato a Matteo Renzi e sullo stesso Presidente del Consiglio, che appare accerchiato dai suoi nemici ed in crescente difficoltà a causa della dimensione dello scandalo.

Nessuno è in grado di sapere se le accuse ai familiari della Boschi ed ai parenti di Renzi siano fondate. Così come nessuno può permettersi di sostenere che le notizie del decreto salva-banche siano filtrate dagli ambienti governativi ed abbiano consentito ad alcune società di Carlo De Benedetti di fare affari d'oro con la vendita tempestiva delle azioni. Che dire poi delle voci e delle dicerie dei finanziatori di Renzi che avrebbero intessuto affari sostanziosi con le banche artefici della truffa delle obbligazioni ai propri correntisti. Spetterà alla magi-

stratura fare luce su tutte queste faccende. Ma nel frattempo il problema della tempesta politica che si abbatte sul governo esiste. E non sarà un voto di fiducia in più a risolverlo!

ARTURO DIACONALE

L'effetto boomerang delle banche

...tendenti, come dice l'amico economista Mario Seminerio, a riportare le cose al livello della realtà. Realtà che, nel caso in oggetto, parla di un sistema di banche locali - non solo le 4 cadute sotto la mannaia della direttiva europea Brrd (Bank recovery and resolution directive) dunque - piuttosto traballante, in cui il micidiale combinato disposto di un uso "allegro" dei fondi raccolti sul mercato locale e di una crisi economica devastante, lungi dall'essere superata, rischia di far saltare il banco un po' ovunque.

Banche specchio fedele del Paese di Pulcinella allora? Personalmente tendo a pensarlo, malgrado le grancasse del Governo Renzi, al pari di chi lo ha preceduto, continuo ad intonare alti peana circa la grande solidità del si-

stema bancario medesimo.

Ma è proprio su questo insopportabile aspetto propagandistico che sembra cadere l'asino della strategia politica renziana. Una strategia che, vorrei ricordare, puntando sull'effetto trascinarsi di una ripresa globale, sul piano comunicativo si basa su un ostentato ottimismo della ragione a tutto campo. Solo che il "tutto va bene madama la marchesa" scritto sulla sabbia del dibattito politico dal principino di Palazzo Chigi, di fronte alla realtà brutale di una macchina-Paese che perde letteralmente i pezzi, si sta sempre più trasformando in un boomerang.

Tant'è che, pur non essendo l'Esecutivo in carica direttamente responsabile del dissesto dei quattro locali istituti di credito, la vicenda ha fatto crollare nei sondaggi la fiducia degli italiani in Renzi e nel suo Governo dei miracoli. E sebbene al primo redde rationem delle prossime elezioni amministrative mancano diversi mesi, l'illusionista al comando dovrà inventarsi altre vagonate di vergognosi bonus elettoralistici per riprendersi da questa sonora mazzata. Sempre che, nel frattempo, al popolo non arrivino altri sinistri segnali di un declino che non si arresta certamente con l'apoteosi dell'aria fritta di una

Leopolda qualsiasi.

CLAUDIO ROMITI

l'Opinione
delle Libertà

Quotidiano liberale per le garanzie,
le riforme ed i diritti civili
Registrazione al Tribunale di Roma n. 8/96 del 17/01/96

Direttore Responsabile: ARTURO DIACONALE
diaconale@opinione.it

Condirettore: GIANPAOLO PILLITTERI

AMICI DE L'OPINIONE soc. coop.
Presidente ARTURO DIACONALE
Vice Presidente GIANPAOLO PILLITTERI

Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi
di cui alla legge n. 250/1990
e successive modifiche e integrazioni.
IMPRESA ISCRITTA AL ROC N. 8094

Sede di Roma
PIAZZA PRATI DEGLI STROZZI 22, 00195 ROMA
TEL 06.83708705
redazione@opinione.it

Amministrazione - Abbonamenti
TEL 06.83708705 / amministrazione@opinione.it

CHIUSO IN REDAZIONE ALLE ORE 19,00



9 771590 991009



Energie Rinnovabili